

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Titolo U. A. n. 5 Primavera-Estate sez. B
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A	1-5		
	C.M.	3-4-5		
	I.S.C.			
	D.P.			
	C.d.M			
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
			Nel mese di aprile è stata inserita nella sezione una bambina proveniente da un'altra scuola. Sia le insegnanti che i bambini si sono prodigati per farla sentire tra amici e ben accetta.	
	Compito unitario		SORPRESE DI PRIMAVERA – FESTA D'ESTATE	
Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.			
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.			
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespata, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.			
Tempi	Mesi di marzo, aprile, maggio e giugno			
Note	Si fa riferimento alla "PROGETTAZIONE CURRICULARE ANNUALE" (elenco degli obiettivi di apprendimento)			

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : PRIMAVERA-ESTATE	N. 5 SEZ. B
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p><u>Strategia metodologica:</u></p> <p>Il clima è cambiato bambini, avete visto che ora c'è quasi ogni giorno il sole? Non indossiamo più i nostri giubbotti pesanti e i cappelli. Inoltre, poiché le giornate sono più calde, usciamo ad osservare nel giardino della scuola la rinascita della natura: le formiche, l'erbetta... Andremo anche a trascorrere una giornata in una fattoria dove ci sono tanti animali e vedremo come si munge una mucca e come, dal latte, si ottiene il formaggio. Voi bambini, siete mai stati in una fattoria? Avete mai raccolto le ciliegie? Presto lo faremo! Tra poco arriverà una festa di primavera importante: la Pasqua ed i negozi sono pieni di uova di cioccolato, colombe e agnellini di marzapane. Chissà che cosa troverete nel vostro uovo di Pasqua. Ma la cosa più importante è che a Pasqua risorge Gesù. In primavera c'è anche un'altra ricorrenza importante: la festa della mamma.</p> <p><u>Situazione problematica di partenza:</u></p> <p>PRIMAVERA:Un giorno di primavera i bambini sono stati portati fuori al giardino della scuola per far sentire loro il calore del sole sulla pelle ed osservare lo spuntare dell'erbetta in cui i piccoli hanno notato il camminare lento e ordinato delle formiche. I bambini, dopo essersi seduti in cerchio, hanno ascoltato con attenzione la storia "Tommaso e la farfalla". Al rientro in classe hanno disegnato quello che avevano osservato in giardino, in seguito hanno rielaborato,prima verbalmente la storia,poi disegnato le varie sequenze in successione temporale. I bambini, grazie all'ascolto di questo racconto, hanno appreso un termine nuovo: "mimetizzarsi" ed hanno provato loro stessi a mimetizzarsi col loro grembiolino celeste con il muro dell'aula dello stesso colore.</p> <p>PASQUA:Con la collaborazione dell'insegnante di religione, è stata introdotta la festa religiosa della Pasqua e spiegato il significato dei simboli di questa festività (l'agnello, la colomba, l'uovo,il coniglio).</p> <p>E' stata raccontata la storia " Il coniglio Pasqualino" ed i bambini hanno poi manipolato il racconto attraverso delle schede didattiche, disegni e l'utilizzo di varie tecniche espressive.</p> <p>Anche in tale occasione è stato allestito un maxi cartellone nell'atrio della scuola dove erano esposte delle uova di varia forma e dimensione, realizzate dai bambini utilizzando i colori acrilici.</p> <p>GIORNATA SUL RAZZISMO: Il 20 marzo è stata realizzata, in continuità con le classi quinte della scuola primaria, la giornata del razzismo. Per tale occasione è stato esposto nell'atrio della scuola primaria "L'ALBERO DELLA PACE" sui cui rami erano appesi dei cartoncini colorati a forma di uovo su cui i bambini delle classi quinte avevano scritto delle frasi contro il pregiudizio ed il razzismo. I bambini di cinque anni invece, partendo dalla storia de "Il brutto anatroccolo", hanno interiorizzato il concetto di "diverso", realizzato delle sequenze del racconto da appendere all'albero ed hanno capito che la diversità non è un ostacolo. La presenza di un bambino rom all'interno della sezione, ha dimostrato che chi non è uguale a noi per colore della pelle, per provenienza da un altro paese o, ancora, per l'utilizzo di una lingua diversa dalla nostra è una risorsa da evidenziare.</p>	

I bambini sono stati impegnati a realizzare un murales che simboleggiasse la collaborazione tra i bambini della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria nel progetto di continuità che voleva il superamento dei pregiudizi verso il diverso ed il riconoscimento delle positività portate da chi ha una storia ed una cultura diversa dalla nostra.

Tale murales, il cui slogan è “ la diversità è una piacevole sorpresa!”, posizionato sul muro del corridoio di passaggio fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, è costituito da disegni delle varie sequenze della storia del brutto anatroccolo , realizzati dai bambini di cinque anni, utilizzando varie tecniche espressive: tempere, acquerelli, gessi, colori a cera, pennarelli, pastelli, fili di paglia, pezzi di guscio di uova.

Gli stessi hanno realizzato le didascalie delle sequenze, dimostrando un grande impegno nello scrivere, su fogli colorati, la storia del brutto anatroccolo.

PROGETTO CONTINUITA': In chiusura al progetto sulla diversità ed il razzismo, il 24 aprile, i bambini di cinque anni, insieme ai bambini delle classi quinte, si sono ritrovati nell'atrio della scuola primaria, per concludere festeggiando con canti e piccoli dialoghi tra alunni ed insegnanti, il progetto continuità.

In tale occasione gli alunni di quinta hanno raccontato la storia del brutto anatroccolo, realizzato dei segna libro in cartoncino a forma di anatroccolo e donato delle caramelle ai più piccoli.

Dopo questa fase di accoglienza, i bambini di cinque anni sono stati divisi fra le classi quinte e, seduti ai banchi con i bambini più grandi, hanno colorato, in collaborazione con i compagni della scuola primaria, le varie sequenze della storia.

Tale progetto ha dimostrato che i bambini sanno affrontare in maniera positiva esperienze nuove e di saper interagire in maniera adeguata con coetanei ed adulti.

PIAZZA DEL FERRARESE: Il 16 maggio, in piazza del Ferrarese, sono stati esposti gli elaborati grafici e fotografici realizzati dai bambini dei due plessi con cartelloni e manufatti di vario genere.

FESTA DELLA MAMMA: Per la festa della mamma i bambini sono stati impegnati nella memorizzazione di una poesia e di alcuni canti, e nella realizzazione di un biglietto di auguri e di un portachiavi con un cuoricino di legno da dipingere e su cui attaccare degli strass.

Per introdurre tale festività si sono poste delle domande ai bambini, prima chiedendo di descrivere fisicamente la propria mamma e poi di realizzarne il suo ritratto.

La storia raccontata loro, “La favola di Mamma Pipistrello”, ha divertito molto i bambini e per questo sono stati lasciati liberi di scegliere quale parte del racconto illustrare.

USCITE DIDATTICHE: Il 29 Aprile ed il 25 Maggio i bambini sono stati coinvolti in due uscite didattiche.

Nella prima, i piccoli, hanno raggiunto la “MASSERIA COPPA” a Ruvo di Puglia.

Qui hanno potuto sentire gli odori tipici di una fattoria e vedere, oltre che sentire i versi degli animali che in essa erano presenti.

Nella stalla i bambini hanno visto come si munge una mucca sia manualmente che in maniera meccanica ed alcuni di loro lo hanno fatto personalmente.

Una volta preso il latte, il fattore ha mostrato le varie fasi che dal latte portano alla realizzazione del formaggio. Nella dimostrazione si è avvalso dell'aiuto dei piccoli osservatori: alcuni hanno versato il latte nella pentola, altri ci hanno messo il caglio, altri ancora hanno inserito nella pentola un enorme termometro per misurare la temperatura, altri hanno girato il miscuglio con un grande cucchiaino di legno.

I bambini hanno anche potuto vedere come si realizza la mozzarella e sono stati molto contenti quando il fattore ha dato loro dei pezzi di composto da manipolare e trasformare in nodini di mozzarella.

Prima di andare via, i piccoli hanno ricevuto in dono dei sacchetti contenenti delle mozzarelle.

Il 25 Maggio, i bambini hanno visitato la “MASSERIA PETRARO” a Modugno.

I piccoli si sono trovati immersi in un grande ciliegeto, hanno imparato come raccogliere il frutto e assaggiato le ciliegie.

Dalle ciliegie raccolte i bambini hanno prima tolto il picciolo , poi il nocciolo ed infine hanno messo a macinare le ciliegie in un grosso pentolone insieme a dello zucchero, per ricavarne la marmellata.

Infine i bambini sono stati invitati ad assaggiare la marmellata spalmandola sui dei pancarré e molti di loro ne hanno assaporato il gusto.

In entrambe le uscite i bambini hanno dimostrato interesse, curiosità e meraviglia.

ESTATE:Per introdurre la stagione estiva le maestre hanno raccontato delle storie e fatto memorizzare delle canzoni e filastrocche ed hanno portato a scuola i frutti tipici della stagione per farli osservare e far cogliere le caratteristiche,toccare, per far sviluppare il senso del tatto, ed assaggiare,per sentirne il gusto.

I bambini sono stati contenti di poter manipolare la sabbia e sono rimasti sorpresi quando, con un po' di colla vinilica, cospargendo il foglio di sabbia e poi portandola via, appariva come per magia, il loro nome.

Il 10 giugno è stata programmata la “FESTA D’ESTATE” con il Mago Merlin.

In tale occasione i bambini hanno ballato in gruppo e si sono divertiti a scivolare sui gonfiabili.

In quella giornata sono stati accolti anche i bambini del nido ed alcuni piccoli che nell’anno scolastico successivo avrebbero iniziato il loro percorso nella scuola dell’infanzia.

La festa si è conclusa con il carretto dei gelati ed ogni bambino ha mangiato il suo gelato.

SPETTACOLO “SCUOLA IN FESTA”:Il 12 Giugno i bambini hanno concluso il loro percorso formativo realizzando uno spettacolo dal titolo “Scuola in Festa” nel teatro della scuola, aperto ai genitori ed ai parenti dei piccoli attori.

Lo spettacolo prevedeva dei canti di ringraziamento e delle frasi che illustravano il percorso dei piccoli nei tre anni trascorsi nella scuola dell’infanzia.

Infine i bambini hanno marciato, indossando i loro cappelli da laureati, sulle note della canzone “Siamo Remigini”.

Prima di concludere la festa i piccoli alunni hanno ricevuto il loro diploma e tra l’entusiasmo dei bambini e l’emozione dei genitori, si è concluso l’anno scolastico.

VERIFICA:

I bambini hanno raggiunto gli obiettivi fissati,hanno dimostrato maturità,entusiasmo e curiosità ed hanno dato prova di essere diventati alunni dalla testa ben fatta pronti ad essere dei piccoli cittadini del mondo.

Note

Inss. PASCALI R .- VENUTI M._ Scuola Infanzia plesso “San Francesco” sez. B anni 5